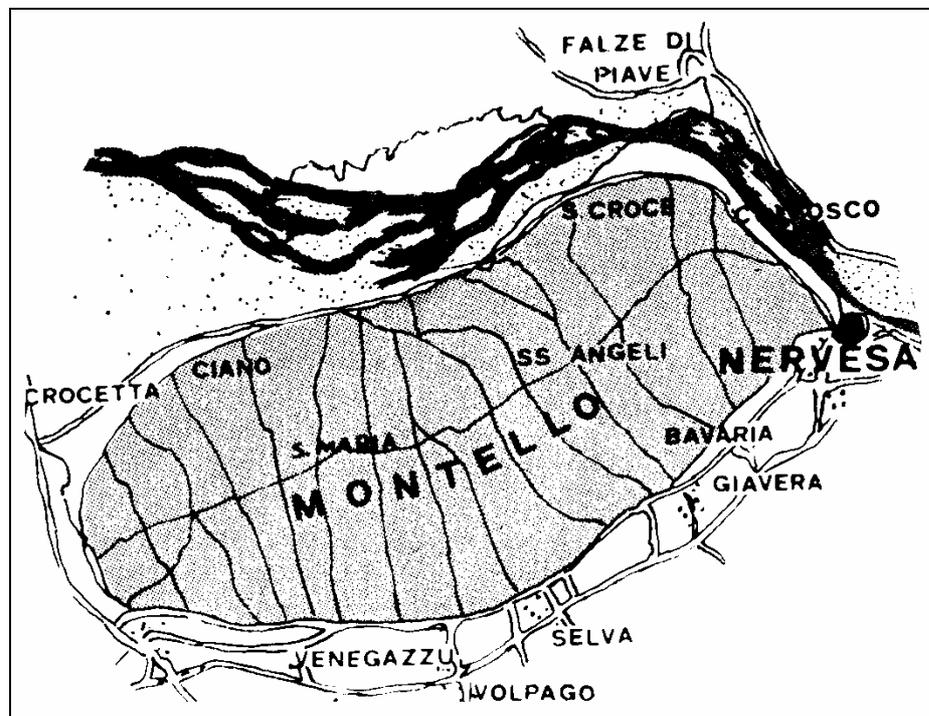


Gruppo Naturalistico Montelliano



1995

Gruppo Naturalistico Montelliano

Nervesa della Battaglia

Questo fascicolo è stato realizzato da:

Bernardel	Maria Vittoria
De Faveri	Emanuela
Gasparetto	Paolo
Lozza	Fulvia
Pezzato	Loredana
Pellegrini	Marcello
Rossi	Luca
Sordi	Roberto
Talamanca	Alberto

con il lavoro a cui si sono dedicati per il 1995

BERNARDEL	MARIAVITTORIA
CHIUMENTO	FRANCO
COLLATUZZO	GABRIELE
DAL SECCO	JACK
DE FAVERI	EMANUELA
DE SORDI	ROBERTA
DURANTE	MARINO
FERRARESE	FRANCESCO
FURLAN	SILVIA
GASPARETTO	PAOLO
GATTA	ANTONIO
GIROTTI	RODOLFO
LEONETTI	BEATRICE
LOZZA	FULVIA
LOERENZETTO	MORENO
MAZZERO	MAURO
MAZZERO	GIUSEPPE
PELLEGRINI	MARCELLO
PEZZATO	LOREDANA
PIZZOLATO	STEFANIA
RAMBALDI	ROBERTO
RIZZETTO	IDO
ROSSI	LUCA
SORDI	ROBERTO
STEFANI	ANNA
TALAMANCA	ALBERTO
TARTINI	FRANCESCO
TONELLO	CHRISTIAN
TRINCA	CHRISTIAN

Gruppo Naturalistico Montelliano
Nervesa della Battaglia

Soci ordinari anno 1995

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35

SOCI ONORARI

ET

COMUNE DI NERVESA

SOCI MOROSI

SOSTENITORI

Relazione di segreteria

Nell'anno sociale 1995 la consistenza numerica dei soci è stata di 49, contro i 56 del 1994. Si sono avute 3 nuove iscrizioni e ben 10 decadimenti per morosità; ci sono 4 soci morosi.

La motivazione dei purtroppo molti decadimenti è dovuta alla decisa revisione delle liste sociali fatta dal Consiglio Direttivo nei primi mesi dell'anno scorso, che ha portato alla esclusione dal gruppo, a norma dello statuto vigente, di coloro che, da più anni e più volte sollecitati verbalmente e per iscritto, non si sono messi in regola con le quote arretrate.

Anche quest' anno è da rilevare positivamente un aumento della partecipazione alle attività sociali; su 39 soci normali, 27 hanno partecipato a qualche attività e 18 sono stati presenti ad almeno 5 attività.

Anche quest'anno l'attività di segreteria, oltre alla normale routine, ha costituito un valido supporto a tutte le attività del gruppo con alta componente "cartacea".

La Segreteria ha svolto anche l' importante incarico di "Ufficio Spedizioni" della Federazione Speleologica Veneta, spedendo il bollettino "Speleologia Veneta" ad oltre 250 gruppi speleo di tutta Italia, e supportando così, in maniera forte, la figura della nostra sezione di Speleologia tra i gruppi appartenenti alla Federazione.

Anche quest'anno si è proseguito con l'aggiornamento dell'archivio fotografico del gruppo che sarà completato nel 1996 anche grazie al notevole finanziamento posto in bilancio e la realizzazione della documentazione iconografica dell'attività '95 che è visibile in sede da tutti i soci.

In questo anno è stata finalmente realizzata la sistemazione della sezione Riviste della nostra Biblioteca, con la completa e definitiva catalogazione di tutte le riviste appartenenti al Gruppo, cosa tutt' altro che facile data la precedente situazione e il modo "molto sportivo" usato finora nel prestito e nella restituzione delle riviste. Proseguirà invece nel 1996 la sistemazione del reparto Libri, molto depauperato dai prestiti "prolungati"; a tale proposito, richiediamo ai soci di controllare nelle proprie biblioteche, se "per caso" non abbiano qualche libro marcato G.N.M.

Per concludere, faccio personalmente un invito a tutti coloro che ci leggono (soci e non soci) affinché si rendano conto che le nostre non sono attività specialistiche e quindi **c'è spazio per tutti coloro che vogliono dare il loro apporto costruttivo.**

A. Talamanca

Speleologia



Gruppo Naturalistico Montelliano
Nervesa della Battaglia

Sez. Speleologia

Spett.le Direzione
Gruppo Naturalistico
Montelliano
31040 Nervesa d.Batt. TV

Signor Sindaco di
Nervesa della Battaglia
(TV)

Nervesa, li 02/01/96

Allegato alla presente ci preghiamo consegnarVi la situazione di cassa con i consuntivi relativi all'attività svolta nell'anno 1995 ed i preventivi per l'anno 1996 relativi alle situazioni economiche e sociali del Gruppo e del Museo. Fin d'ora ringraziamo gli enti (Comune di Nervesa - Regione Veneto) per la collaborazione ed i contributi fornitici, indispensabili per la vita associativa e scientifica del Gruppo.

Distinti Saluti
(Il presidente Paolo Gasparetto)

Gruppo Naturalistico Montelliano
Nervesa della Battaglia

Sez. Speleologia

All'illustrissimo
Presidente della Giunta
Regionale del Veneto

Nervesa, li 31.12.95

Oggetto: Legge Regionale 8 maggio 1980 n. 54 "Interventi per lo sviluppo della ricerca speleologica e per la conservazione del patrimonio speleologico Veneto".

- Domanda di iscrizione all'Albo Regionale dei gruppi speleologici del Veneto per l'anno 1996.
- Richiesta di contributi per l'anno 1995.

Il sottoscritto Paolo Gasparetto, Presidente pro-tempore del GRUPPO NATURALISTICO MONTELLIANO con Sede in Nervesa della Battaglia Via Bombardieri del Re, 7 -

CHIEDE

L'iscrizione per l'anno 1996 del proprio gruppo all'Albo Regionale dei gruppi speleologici del Veneto, e fa richiesta di contributi e sovvenzioni per l'anno 1995.

Per tali richieste a norma del regolamento di attuazione della Legge in oggetto allega la seguente documentazione:

- Relazione dettagliata dell'attività e ricerche svolte nell'anno 1995.
- Programmi per le attività e ricerche per l'anno 1996.
- Preventivi di spesa per l'attuazione di programmi per l'anno 1996.

(Il Presidente)
Paolo Gasparetto

Attività '95

- Esplorazione e rilevazione di grotte Montelliane:
Pozzo dei Piani di Biadene - Montebelluna
Bus del Fun - Nervesa (continua l'esplorazione ed il rilievo della zona sud-est).
Grotta della Croda dei Zattereri.
Grotta della Val del Pettine.
- Pubblicazione degli "Atti delle conferenze su Carsismo e Montello".
- Rilevazione di cavità artificiali ai piedi del Monte Tudaio, Laggio di Cadore (non pubblicate)
- Esplorazione al Bus del Fun (VTV 2383) con ulteriori sviluppi.
- Organizzate escursioni con scuole primarie e secondarie in alcune grotte del Montello
- Partecipazione alla redazione del bollettino F.S.V.,
- Spedizioni del 3° Bollettino F.S.V. a tutte le associazioni speleologiche in Italia
- Riunioni a scadenza mensile con gruppi speleologici delle provincie di Treviso, Belluno, Padova, Venezia.
- Ciclo di conferenze sul Carsismo e Montello per il Progetto Giovani Nervesa '95
- Esplorazione speleosubacquee ad alcune cavità marine in provincia di Cosenza.
- Lavori di sistemazione nella grotta Tavarano Longo (VTV 77) per l'approntamento del laboratorio di biospeleologia.

Attività speleologica 1995

GENNAIO

- Sabato 14 **Redazione bollettino FSV - Vicenza.**
Componenti: P. Gasparetto.
- Domenica 15 **Mt. Grappa - Esplorazione esterna.**
Componenti: F. Chiumento, M.F. Lozza
- Domenica 15 **Montello - Bus del Fun**
Effettuato rilievo sala finale meandro SE.
Componenti: L. Rossi, M. Pellegrini, M. Lorenzetto
- Domenica 22 **Montello - Esplorazione esterna.**
Individuate tre cavità tra le prese n. 2 e 3 da esplorare e rilevare.
Componenti: L. Rossi, F. Chiumento, F. Lozza, P. Gasparetto, MV. Bernardel
- Venerdì 27 **Redazione locale boll. Fsv Nervesa.**
Correzione articoli.
Componenti: P. Gasparetto, A. Talamanca V. Toniello, F. Maglich, G. Samassa.
- Domenica 29 **Montello - Esplorazione**
Esplorate le tre cavità individuate il 22 -01.
Componenti: L. Rossi, M. Pellegrini, M.V. Bernardel, P. Gasparetto.

FEBBRAIO

- Sabato 4 **Montello - 1° rilievo Busa delle Bombe.**
Eseguito parte del rilievo della grotta "Busa delle Bombe".
Componenti: L. Rossi, M. Pellegrini.
- Sabato 4 **Colline del Soligo - Pulizia cavità.**
Pulizia del Bus del Bosch dei Gobi, piccolo pozzo riempito di rifiuti urbani.
Componenti: F. Chiumento, F. Lozza.
- Domenica 5 **Montello - Visita guidata.**
Effettuata visita guidata con 18 alunni alle grotte nelle Campagnole di Sopra.
Componenti: F. Chiumento, F. Lozza.
- Domenica 5 **Montello - Esplorazione Coston**
Esplorazione coston da p.7 a p.8 trovata una nuova cavità: 100 m. prima della osteria da "Mario".
Componenti: P. Gasparetto, M. Durante, MV. Bernardel, A Talamanca.
- Domenica 19 **Montello - Bus del Fun.**
Operazione di scavo della frana sotto il pozzo d'accesso.
Componenti: P. Gasparetto, L. Rossi, M. Lorenzetto, M. Pellegrini, M Durante, D. Mazzero, M. Mauro.
- Venerdì 24 **Redazione locale boll. Fsv Nervesa.**
Programmi per la prossima pubblicazione.
Componenti: P. Gasparetto, A. Talamanca V. Toniello
- Domenica 26 **Cornuda - Esplorazione cavità artificiali.**
Esplorati alcuni "fornelli" della miniera di lignite di Cornuda.
Componenti: F. Chiumento, F. Lozza, G. Collatuzzo.
- Domenica 26 **Montello - Bus del Fun.**
Operazione di scavo della frana sotto il pozzo d'accesso.
Trovato piccolo camino su parete dx.
Componenti: P. Gasparetto, L. Rossi, M. Pellegrini.

Gruppo Naturalistico Montelliano
Nervesa della Battaglia

MARZO

Domenica 5

Colbertaldo - Esplorazioni Cavità.

Esplorazione rifugi della I° Guerra Mondiale.

Componenti: F. Chiumento, F. Lozza, G. Collatuzzo.

Sabato 11

Montello - Visita guidata al Tavarano Grando.

E' stata effettuata una visita guidata al Tavarano Grando con due scolaresche della scuola media di Onigo (40 ragazzi), con proiezione di diapositive sulle grotte del Veneto.

Componenti: P. Gasparetto, S. Furlan, L. Rossi, A. Talamanca, F. Chiumento.

Sabato 18

Montello - Visita guidata al Tavarano Grando.

Visita guidata al Tavarano Grando e proiezione di diapositive, con una scolaresca di 40 ragazzi.

Componenti: P. Gasparetto, L. Rossi, E. De Faveri, F. Chiumento.

Domenica 19

Montello - 2° rilievo Busa delle Bombe.

Eseguito parte del rilievo della grotta "Busa delle Bombe".

Componenti: L. Rossi, M. Pellegrini, E. De Faveri.

Domenica 19

Montello - Esplorazione esterna.

Individuata cavità ad inghiottitoio (riempita di rifiuti), al termine di una valle stretta e lunga, nella zona adiacente metanodotto (presa n°3). Ritrovato moschetto all'interno.

Componenti: M. Mazzero, D. Mazzero.

Sabato 25

Montello - Visita guidata alla Busa de le Fratte.

Visita guidata alla Busa delle Fratte con una scolaresca di 17 bambini (Classe IV di Nogarè TV).

Componenti: L. Rossi, E. De Faveri, F. Chiumento, M. Pellegrini, F. Lozza.

APRILE

Sabato 8

Montello - Visita guidata al Bus de le Fratte.

Visita guidata al Bus de le Fratte con una classe V del liceo scientifico di Montebelluna.

Componenti: M. Pellegrini, F. Chiumento.

Sabato 8

Assemblea FSV a Vicenza.

Riunione tenutasi a Vicenza dal Notaio per la firma della convenzione del progetto IN.AC.

Componenti: P. Gasparetto, MV. Bernardel.

Mercoledì 12

Mt. Grappa - Esplorazione esterna.

Componenti: F. Chiumento, M.F. Lozza, G. Collatuzzo.

Sabato 22

Montello - Didattica geomorfologica.

Escursione guidata con 12 persone e illustrazione dei fenomeni geomorfologici tra il Piave ed il Montello.

Componenti: F. Chiumento, M.F. Lozza.

MAGGIO

Sabato 6

Montello - Visita guidata al Tavarano Grando.

Visita guidata con una scolaresca di Montebelluna (I magistrale, 30 ragazze).

Componenti: L.Rossi, E. De Faveri, S. Furlan, P. Gasparetto, F. Chiumento.

Sabato 6

Assemblea FSV.

Gruppo Naturalistico Montelliano
Nervesa della Battaglia

Assemblea tenutasi a Treviso.
Componenti: P. Gasparetto.

- Domenica 7 **Montello - Bus del Fun.**
Escursione guidata con due ragazzi e un professore, nel ramo Nord, fino 3°
sifone.
Componenti: L. Rossi, M. Pellegrini, D. Mazzero, M. Mazzero.
- Martedì 16 **Montello - Tavarano Grando.**
Visita guidata al Tavarano Grando con una classe V dell' Istituto Magistrale di
Montebelluna
Componenti: M. Pellegrini, M. Mazzero.
- Domenica 21 **Montello - Rilievo.**
Eseguito rilievo della grotta ex "Bus della Finestra" posta tra la presa 19° e 20°.
La grotta consiste in un pozzo della profondità di 20m.
Componenti: L. Rossi, M. Pellegrini, P. Gasparetto.
- Sabato 27 **Inaugurazione Museo Speleologico di Oliero e visita alle Grotte.**
Componenti: F. Chiumento, M.F. Lozza, G. Collatuzzo, L. Rossi, M.
Pellegrini, P. Gasparetto, F. Ferrarese.

GIUGNO

- Sabato 3 **Montello - Visita guidata Bus delle Fratte.**
Visita guidata alla busa delle Fratte con tre ragazzi.
Sono state illustrate le tecniche di discesa e risalita su corda nel pozzo finale.
Componenti: L. Rossi, M. Pellegrini, E. De Faveri.
- Domenica 4 **Mt. Grappa - Escursione Geomorfologica.**
Componenti: F. Chiumento, M.F. Lozza, G. Collatuzzo.
- Domenica 11 **Montello - Visita guidata al Tavarano Grando.**
Visita guidata al Tavarano Grando con un gruppo di persone (genitori e
bambini).
E' stata visitata solamente una piccola parte della cavità, data l' impraticabilità
della stessa, dovuta alle condizioni atmosferiche avverse, che hanno causato l'
allagamento del percorso.
Anche l' escursione di avvicinamento alla grotta è stato alquanto difficoltoso.
Componenti: L. Rossi, E. De Faveri, P. Gasparetto, M. Mazzero.
- Sabato 17 **Redazione bollettino FSV - Vicenza.**
Componenti: P. Gasparetto.
- Domenica 18 **Montello - Allenamento in Val Posan.**
Seduta di allenamento su corda, nella voragine adiacente alla grotta di Val
Posan.
Componenti: L. Rossi, P. Gasparetto, M. Mazzero.
- Montello - Ricognizione al Tavarano Longo.**
Controllo della portata idrica della grotta, per il posizionamento degli acquari.
Componenti: M. Mazzero, E. De Faveri, L. Rossi.
- Domenica 25 **Montello - Visita guidata.**
Escursione al Bus de le Fratte con gruppo Scouts.
Componenti: F. Chiumento, M.F. Lozza, G. Collatuzzo.
- Domenica 25 **Montello - Escursione al Buoro Vecio.**
Visita alla grotta Buoro Vecio, e passeggiata nelle zone limitrofe.

Gruppo Naturalistico Montelliano
Nervesa della Battaglia

Componenti: M. Mazzero, E. De Faveri, L. Rossi.

Montello - Rilievo cavità sul Coston.

Rilevata grotta sul Coston tra la presa 7-8 dietro l'osteria "Da Mario".

Componenti: M. Mazzero, E. De Faveri, L. Rossi.

LUGLIO

- Domenica 2 **Montello - Rilievo "Busa delle Bombe".**
Corretti alcuni errori nel rilievo della grotta "Busa delle Bombe".
Componenti: M. Mazzero, E. De Faveri, L. Rossi.
- Domenica 2 **Mt. Grappa - Escursione esplorativa esterna.**
Componenti: F. Chiumento, M.F. Lozza, G. Collatuzzo.
- Lunedì 3 **Grotta Ponte Subiolo - Visita guidata.**
Escursione guidata con M.Celi e 6 alunni.
Componenti: F. Chiumento, M.F. Lozza, G. Collatuzzo.
- Sabato 8 **Montello -Allenamento in Val Posan.**
Seduta di allenamento su corda con due nuovi allievi.
Componenti: L. Rossi , M. Pellegrini.
- Domenica 9 **Montello - Rilievo "Busa delle Bombe".**
Effettuato rilievo sezioni .
Componenti : M. Mazzero, L. Rossi.
- Martedì 11 **Montello - Esplorazione Coston**
Esplorazione di una nuova cavità tra la presa n. 7 e 8
Componenti : A Talamanca, M. Mazzero, L. Rossi, E. De Faveri.
- Domenica 16 **Mt. Grappa - Escursione zona Crespano.**
Esplorate alcune grotte nel territorio di Crespano.
Componenti: F. Chiumento, M.F. Lozza, G. Collatuzzo.
- Domenica 23 **Montello - Rilievo cavità.**
Rilevata cavità di circa 40m individuata il 05-02 (solo pianta).
Componenti: L. Rossi, M. Mazzero, E. De Faveri, G. Lombardo.
- Venerdì 28 **Redazione locale boll. Fsv Nervesa.**
Discussione sulle metologie di lavoro.
Componenti: P. Gasparetto, A. Talamanca V. Toniello, G. Boccalon
- Sabato 29 **Montello - Allenamento in Val Posan.**
Seduta di allenamento in sola corda.
Componenti : L. Rossi, G. Lombardo.
- Domenica 30 **Montello - Bus del Fun.**
Visita al Bus del Fun con un ragazzo.
Componenti: L. Rossi, M. Mazzero, G. Lombardo.

AGOSTO

- Giovedì 3 **Cetraro Marina (CS)**
Esplorazione di tre grotte sottomarine di lunghezza ca. m. 10, m. 15, m. 50.
Componenti: A.Talamanca, M.B.Leonetti
- Venerdì 4 **Montello - Visita guidata.**
Escursione guidata al Bus de le Fratte con quattro bambini e due genitori.
Componenti: F. Chiumento, M.F. Lozza, G. Collatuzzo.
- Venerdì 4 **Cetraro Marina (CS)**
Esplorazione di una grotta sottomarina di lunghezza di ca. m. 20
Componenti: A. Talamanca, M.B.Leonetti.

Gruppo Naturalistico Montelliano
Nervesa della Battaglia

- Sabato 5 **Cetraro Marina (CS)**
Individuazione ed esplorazione di tre cavità terrestri a quota ca. m. 10 slm con sviluppo suborizzontale e lunghezze di ca. m. 30, m. 20, m. 5.
Componenti: A. Talamanca, M.B.Leonetti.
- Lunedì 7 **Luzzi (CS)**
Esplorazione di una cavità a ca. 350 m. slm con sviluppo suborizzontale di ca. 10 m. su terreno " pliocenico calabriano". La grotta si è formata per crolli successivi su un fondale marino ad Ostree fossili.
Componenti: A. Talamanca, M.B. Leonetti, due amici locali.
- Giovedì 10 **Monte Tudaio (BL) - Esplorazione Fortini.**
Componenti: M. Pellegrini, R. Pellegrini, M. Lorenzetto, S. Lorenzetto.
- Venerdì 11 **Monte Tudaio (BL) esplorazione fortini in vetta .**
Bivacco in una cavità artificiale nei pressi della vetta.
Componenti: M. Pellegrini, R. Pellegrini, M. Lorenzetto, S. Lorenzetto.
- Sabato 12 **Monte Tudaio (BL) - Esplorazione Fortini.**
Esplorazione e rilievo fortino ai piedi del Monte.
Componenti: M. Pellegrini, M. Lorenzetto, S. Lorenzetto.
- Lunedì 14 **Monte Tudaio (BL) - Esplorazione Fortini.**
Esplorazione e rilievo fortino situato sotto la cascata.
Componenti: M. Pellegrini.
- Martedì 15 **Monte Tudaio (BL) - Esplorazione Fortini.**
Visita al fortino rilevato lo scorso anno.
Componenti: M. Pellegrini, M. Lorenzetto, S. Lorenzetto, C. Furlanetto, M. Mazzero.
- Domenica 20 **Igne di Longarone (BL)**
Ritrovamento ed esplorazione di una piccola cavità, da rilevare in una futura uscita, in occasione di una uscita paleontologica su terreni del rosso ammonitico.
Componenti: P. Gasparetto, M.V. Bernardel, A. Gatta, moglie e figlia, A. Talamanca.
- Domenica 27 **Valsugana - Esplorazione miniere.**
Esplorate due miniere medioevali in località Cinquevalli (Roncegno) TN.
Componenti: P. Gasparetto, M.V. Bernardel, A. Gatta, M. Mazzero, E. De Faveri, L. Rossi.
- SETTEMBRE**
- Sabato 9 **Monte Antelao (BL) - Escursione**
Escursione fino al Rifugio Galassi .
Tentato avvicinamento alla vetta , ostacolato dalla presenza di ghiaccio.
Componenti: M. Pellegrini, L. Rossi, E. De Faveri, M. Mazzero, D. Mazzero, C. Camilli.
- Sabato 23 **Redazione boll. FSV Vicenza.**
Componenti: P. Gasparetto.
- Domenica 24 **Montello - Visita guidata Busa delle Fratte.**
Escursione guidata alla Busa delle Fratte, con bambini.
Componenti: P. Gasparetto, M. Pellegrini, A. Gatta, F. Chiumento, F. Lozza.

OTTOBRE

31040 Nervesa della Battaglia
Casella Postale n.19

MUSEO DI STORIA NATURALE
31040 NERVESA DELLA BATTAGLIA (TV)
VIA BOMBARDIERI DEL RE, 7

Gruppo Naturalistico Montelliano
Nervesa della Battaglia

- Domenica 1 **Montello - Visita guidata Busa delle Fratte.**
Escursione alla Busa delle Fratte, 26 persone (ass. Arca di Altivole).
Componenti: L. Rossi, M. Pellegrini, C. Camilli, M. Mazzero, F. Chiumento, M.F. Lozza, G. Collatuzzo..
- Sabato 7 **Assemblea FSV.**
Assemblea tenutasi ad Oliero.
Componenti: P. Gasparetto, A. Talamanca.
- Sabato 14 **Montello - Esplorazione cavità.**
Visitata alla grotta "Buso Foscolo", notato l'abassamento del sifone finale che permette il proseguimento per alcune decine di metri.
Componenti: F. Chiumento, M.F. Lozza.
- Domenica 15 **Montello - Bus del Bo' de Pavei.**
Escursione con 4 ragazzi.
Componenti: L. Rossi, M. Pellegrini, M. Mazzero, S. Mazzero, D. Mazzero.
- Giovedì 19 **Conferenze sul carsismo.**
La morfologia di un paesaggio carsico: Il Montello.
- Giovedì 26 **Conferenze sul carsismo.**
Idrologia nell'area montelliana.
- Venerdì 27 **Redazione locale boll. Fsv Nervesa.**
Correzione articoli.
Componenti: P. Gasparetto, A. Talamanca V. Toniello.
- Domenica 29 **Montello - Uscita fotografica.**
Fotografato nei particolari il Buso foscolo per il completamento della scheda speleologica.
Componenti: F. Chiumento, M.F. Lozza.
- NOVEMBRE**
- Domenica 5 **Montello - Esplorazione esterna.**
Esplorazione esterna zone limitrofe Bus del Fun.
Trovati due sprofondamenti ad inghiottitoio, ostruiti da rami secchi e rifiuti di ogni genere.
Componenti: L. Rossi, M. Pellegrini.
- Domenica 5 **Montello - Buso Foscolo.**
Eseguito rilievo meandro finale .
Componenti: L. Rossi, F. Chiumento, M. Pellegrini, M. Pellegrini, P. Pellegrini.
- Mercoledì 8 **Montello - Visita guidata "Bus de le Fratte"**
Effettuata visita guidata con 18 bambini di 5° elementare di Montebelluna.
Componenti: F. Chiumento, F. Lozza.
- Giovedì 9 **Conferenze sul carsismo.**
Carsismo e grotte del Montello.
- Domenica 12 **Montello - Rilievo.**
E' stato eseguito il rilievo e la localizzazione geografica della grotta vicino osteria "Da Mario".
Componenti: L. Rossi, M. Pellegrini, M. Pellegrini, E. De Faveri.
- Mercoledì 15 **Montello - Visita guidata "Bus de le Fratte"**
Effettuata visita guidata con 18 bambini di 5° elementare di Montebelluna.
Componenti: F. Chiumento, F. Lozza.

Gruppo Naturalistico Montelliano
Nervesa della Battaglia

- Giovedì 16 **Conferenze sul carsismo.**
Biospeleologia: animali e habitat sotterranei nel Montello
- Domenica 19 **Vittorio Veneto - Visita didattica.**
Visita al laboratorio di biospeleologia con descrizione delle specie presenti.
Componenti: L. Rossi, M. Pellegrini, M. Mazzero, S. Mazzero, D. Mazzero, P. Gasparetto, M.V. Bernardel, A. Talamanca, B. Leonetti, F. Chiumento, F. Lozza, G. Collatuzzo.
- Venerdì 24 **Redazione locale boll. Fsv Nervesa.**
Correzione articoli.
Componenti: P. Gasparetto, A. Talamanca V. Toniello, G. Boccalon, S. Gava, F. Maglich, G. Samassa, P. Grotto, GG. Bl.
- DICEMBRE**
- Domenica 3 **Montello - Esplorazione esterna.**
Visita esplorativa alla fontana di Casa De Faveri.
Componenti: F. Chiumento, F. Lozza, G. Collatuzzo.
- Sabato 9 **Montello - Bus del Fun.**
Esplorazione e rilevamento meandro sud-est.
Componenti: M. Pellegrini, R. Sordi, M. Mazzero.
- Domenica 10 **Montello - Allestimento lab. biospeleologia.**
Determinati livelli di pendenza al Tavarano Longo, per sistemazione acquari.
Componenti: L. Rossi, P. Gasparetto.
- Venerdì 12 **Redazione locale boll. Fsv Nervesa.**
Correzione articoli.
Componenti: P. Gasparetto, A. Talamanca V. Toniello, G. Boccalon, S. Gava, F. Maglich, G. Samassa.
- Sabato 16 **Redazione bollettino FSV.**
Redazione a Vicenza. Abbiamo incontrato i soliti problemi con E. Gleria relativamente alle collaborazioni tra redazioni locali e red. centrale.
Componenti: P. Gasparetto, A. Talamanca.
- Domenica 17 **Montello - Allestimento lab. biospeleologia.**
Sistemata con piccola opera di muratura, vasca di cemento per la raccolta idrica, posta in fondo al meandro.
Determinata localizzazione acquari.
Iniziata sistemazione esterna dolina.
Componenti: M. Mazzero, D. Mazzero, L. Rossi, P. Gasparetto, M. Pellegrini, A. Talamanca.
- Martedì 19 **Redazione locale boll. Fsv Nervesa.**
Esposizione delle problematiche incontrate il 16.12 a Vicenza.
Componenti: P. Gasparetto, A. Talamanca, S. Gava.
- Domenica 24 **Montello - Allestimento lab. biospeleologia.**
Effettuato sopralluogo al Tavarano Longo, per controllo "lavoro di ristrutturazione vasca" eseguito il 17-12-95.

Gruppo Naturalistico Montelliano
Nervesa della Battaglia

Componenti: L. Rossi, M. Pellegrini.

Giovedì 28

Montello - Visita guidata al Tavarano Grando.

In mattinata, proiezione diapositive F.S.V., e visita al museo di Storia Naturale con un gruppo di 15 Scouts di Mussolente.

Nel pomeriggio, escursione guidata alla grotta: "Tavarano Grando".

Componenti: R. Sordi, S. Furlan, L. Rossi, M. Mazzero, S. Mazzero, Manolo.

Venerdì 29

Montello - Visita guidata al Bus de le Fratte.

Gruppo scouts con parroco di Nervesa.

Componenti: R. Sordi, M. Mazzero.

Esplorazioni e rilevamenti

- | | | |
|----------|---------------------------------------|------------------------------|
| 1 | Pozzo dei Piani di Biadene | Montebelluna (TV) |
| 2 | Grotta della Croda dei Zatteri | Nervesa della Battaglia (TV) |
| 3 | Grotta della Val del Pettine | Nervesa della Battaglia (TV) |
| 4 | Bus del Fun | Nervesa della Battaglia (TV) |
| 5 | Fortini del Tudaio | Laggio di Cadore (BL) |

Bollettino F. S. V.

Anche nel corso del 1995 una delle più assidue attività esterne che ha coinvolto il G.N.M. è stata l'organizzazione della Redazione Locale del Bollettino "Speleologia Veneta", organo ufficiale della Federazione Speleologica Veneta.

Durante l'anno sono state tenute presso la nostra sede otto riunioni della Redazione Locale, con la partecipazione dei rappresentanti di gruppi delle provincie di Treviso, Venezia e Belluno. Inoltre siamo stati presenti attivamente alle tre riunioni della Redazione Centrale tenutesi a Vicenza.

Il lavoro svolto è stato proficuo, perché la positiva partecipazione degli altri gruppi e lo sprone della nostra organizzazione ha permesso di presentare otto articoli, di cui due di elevato contenuto tecnico-scientifico, per un totale di oltre 50 pagine che verranno pubblicati nel prossimo numero della rivista, la cui uscita è prevista per la primavera. Purtroppo, i rapporti intercorsi con la Redazione Centrale non sono stati del tutto sereni per l'insorgere di alcuni problemi che abbiamo tentato di appianare anche con una riunione straordinaria tenutasi a Vicenza nel mese di settembre.

I problemi emersi riguardano soprattutto il ruolo propositivo e decisionale che hanno le Redazioni Locali; a chi competa la scelta su come e cosa pubblicare, l'attribuzione di quante pagine per zona e soprattutto che "filosofia generale" debba avere il "bollettino" della Federazione.

E' nostra opinione che il bollettino debba portare la "voce" della Federazione, intesa come struttura rappresentativa di tutti i Gruppi che la compongono; poiché in questa struttura i livelli di qualità di lavoro e di ricerca sono necessariamente diversi, (ma non per questo criticabili o censurabili), riteniamo, in contrasto con il Responsabile della Redazione Centrale, che sia positiva la partecipazione di quanti più Gruppi possibile. E in questo senso si è mossa la nostra Redazione Locale, cercando di far scrivere e far pubblicare articoli a ogni gruppo della nostra zona, senza successive manipolazioni redazionali (o con la pretesa di essere almeno consultati ed informati di eventuali diverse necessità).

La nostra proposta, supportata dall'identico parere di quasi tutti i gruppi, è quindi di sviluppare un maggior interscambio di idee e pareri tra le varie redazioni e che le decisioni finali riguardanti il Bollettini siano la risultante di un vero lavoro d'équipe, con la condivisione delle scelte e degli orientamenti tecnici, economici e grafici oltre che redazionali. Una metodologia di comportamento tutto sommato abbastanza facilmente praticabile e che ridurrebbe i rischi di egemonizzazione e quindi di possibilità di errore che la delega in toto di determinati compiti comporta; indispensabile, inoltre, per poter ridurre al minimo il rischio che singoli gruppi o intere Redazioni si sentano estranee al processo compiuto e si disaffezionino allo scopo federativo, mettendo in discussione la validità della esistenza della Federazione stessa, come già successo ad altre simili delicate strutture, in altri tempi, ma per analoghi motivi.

Paolo Gasparetto, Alberto Talamanca

BUS DEL FUN '95

Il lavoro svolto quest'anno al Bus del Fun, si può riassumere in due attività principali: lo scavo della frana situata sotto il pozzo d'accesso, e il completamento del rilievo del meandro Est.

Il lavoro effettuato nel meandro Est, è costituito dal rilievo di due arrivi laterali per uno sviluppo complessivo di circa 100 m, e dei due rami finali del meandro per una lunghezza di circa 150 m.

Il progetto per il prossimo anno prevede l'esplorazione e il rilievo del ramo Piero Moro alla fine del Ramo Nord e il lavoro di disostruzione dell'unico arrivo da ovest dello stesso.

Lo scavo della frana, iniziato con grande entusiasmo, giustificato con reali possibilità di prosecuzione del condotto, ha trovato non poche difficoltà di attuazione.

Il principale ostacolo fu quello di determinare la direzione dello scavo, data la grande massa di detriti, e le notevoli dimensioni del condotto ostruito.

A tal proposito si è ritenuto opportuno improntare le operazioni seguendo l'andamento di una delle pareti del condotto.

Ipotizzando questa soluzione, non si è tenuto conto dell'eventualità che potessero esservi dei camini laterali.

Tali imprevisti si sono in effetti concretizzati risolvendo il nostro lavoro in un inutile dispendio di tempo ed energie, in quanto seguendo la parete di destra, dopo circa 2,5 m ci siamo imbattuti in uno di questi camini.

Date le circostanze, l'entusiasmo iniziale è calato di tono, facendo sospendere temporaneamente le operazioni.

In seguito il lavoro è stato ripreso modificando la direzione dello scavo, prendendo quindi come riferimento la parete sinistra.

Anche in questo caso dopo tre metri abbiamo individuato un altro camino laterale, però essendo di dimensioni più ridotte, non ha creato problemi.

A questo punto per poter operare con una maggiore sicurezza si rende necessario, consolidare il cunicolo, vista la precarietà della struttura.

Questa è una delle prospettive che dobbiamo attuare quest'anno per portare a termine questo progetto in modo efficace, ma soprattutto sicuro.

E. De Faveri, M. Pellegrini, L. Rossi

Programma delle attività 1996

- Rilevamento nuovi percorsi su VTV 2383 Bus del Fun e scavo di una frana situata sotto il pozzo d'entrata.
- Corso di speleologia per il Progetto Giovani Nervesa.
- Escursioni nel carso triestino (Quattro) per allenamento dei nostri giovani speleo ad affrontare pozzi di grande profondità.
- Costruzione delle targhette identificative delle ultime cavità catastate e loro posizionamento all'ingresso.
- Rilevamento e posizionamento di una grata in ferro sul pozzo in comune di Vidor-Rio Rosper.
- Rilevamento di alcune piccole cavità del Montello già individuate.
- Costruzione ed istituzione del laboratorio didattico di Biospeleologia nella grotta del Tavarano Lungo. Il lavoro è già stato iniziato nel 1995 e si prevede di portarlo a termine entro quest'anno.
- Partecipazione attiva alla F.S.V. alla redazione del bollettino F.S.V. e alla redazione provinciale del bollettino. Spedizioni del bollettino n° 4 a tutte le associazioni speleologiche italiane
- Visite guidate a cavità montelliane e a siti di particolare interesse naturalistico per comitive e scolaresche.
- Lezioni presso classi d'istruzione primaria e secondaria con proiezione di diapositive.
- Ricostruzione della fontana presso la sorgente carsica della Valle tre fonti.
- Realizzazione di un archivio fotografico ed audiovisivo sulle manifestazioni carsiche della nostra zona
- Realizzazione di una pubblicazione sulla geomorfologia del Montello.
- Realizzazione di una pubblicazione sulle grotte di Falzè
- Realizzazione di una pubblicazione sul Tavarano Grando.

Gruppo Naturalistico Montelliano
Nervesa della Battaglia

Attività di Campagna (zone geografiche)

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Tot
Montello	3	5	5	2	4	7	7	1	1	4	5	7	51
Altopiano Settecomuni					1		1						2
Zona collinare Sinistra Piave		1	1										2
Zona collinare Asolana		1											1
Altopiano del Cansiglio											1		1
Monti del Sole													
Monti Lessini													
Bellunese/Trentino								7	1				8
Monte Grappa	1			1		1	2						5
Varie Sila								4					4
Totale	4	7	6	3	5	8	10	12	2	4	6	6	74

Attività Culturale

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Tot
Riunioni Ordinarie (al Martedì ore 9.00)	5	4	4	4	5	4	4	2	4	5	4	3	48
Incontri con altri gruppi speleologi					1								1
Riunioni F.S.V. - Comitato scientifico				1	1					1			3
Riunioni redazione bollettino F.S.V.	2	1				1	1		1	1	1	3	11
Congressi													
Conferenze e proiezioni										2	2		4
Mostre													
Lezioni in scuole													
Varie (escursioni didattiche con scuole)													
Totale	7	5	4	5	7	5	5	2	5	9	7	6	67

Attività di Campagna (tipo)

Tabella riassuntiva Attività (per tipo)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Tot
Attività esplorativa	4	6	3	1	2	4	7	11	1	2	3	2	46
Attività biospeleologica												3	3
Corsi di speleologia													0
Manovre di soccorso													0
Visite guidate scuole, etc.		1	3	2	3	3	1	1	1	1	3	2	21
Allenamenti						1	2						3
Posizionamento targhe indic grotte mont.													0
Varie - Uscite fotografiche										1			1
Totale	4	7	6	3	5	8	10	12	2	4	6	6	74

Gruppo Naturalistico Montelliano
Nervesa della Battaglia

Nuove cavità Rilevate o Aggiornate (zone geografiche)

	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>	<i>6</i>	<i>7</i>	<i>8</i>	<i>9</i>	<i>10</i>	<i>11</i>	<i>12</i>	<i>Tot</i>	
Montello					1					1	1		3	
Altopiano Settecomuni													0	
Zona collinare Sinistra Piave													0	
Zona collinare Asolana													0	
Altopiano del Cansiglio													0	
Monti del Sole													0	
Monti Lessini													0	
Bellunese/Trentino													0	
Monte Grappa													0	
Varie													0	
Totale	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	1	0	3

Museo di Storia Naturale & Mostre





Considerazioni a proposito della attuale situazione del Museo di Storia Naturale

Anche il 1995 è stato un anno molto favorevole alle attività delle varie Sezioni del Gruppo Naturalistico Montelliano.

La capacità organizzativa e la struttura ormai consolidata nel tempo sono garanzia di potenzialità notevoli nel campo culturale, esplicitate anche nello scorso anno dall'organizzazione di un ciclo di conferenze sul tema "Montello e Carsismo", della interessante e molto seguita "Ali - Uccelli tra Piave e Montello" e dall'esecuzione di molte visite guidate a cavità e località naturalistiche del Montello, oltre alla ormai istituzionale gestione dell'Area Naturalistica della Valle delle Tre Fonti. Un unico neo, ormai cronico, non ci permette di essere del tutto soddisfatti dell'operato del G.N.M.: la situazione del nostro Museo.

A fronte di un continuo aumento del materiale espositivo, sia di reperti e campioni, sia di materiali didattici, con ulteriori possibilità di sviluppi davvero molto importanti, ci troviamo a disporre di una sistemazione logistica ormai assolutamente inadeguata.

La superficie è ormai troppo limitata, l'impianto elettrico è insufficiente ed il suo potenziamento necessita di una ulteriore erogazione di potenza che è incompatibile con l'utilizzo contemporaneo con la scuola elementare (senza considerare la necessità e l'obbligo di dover sistemare l'impianto a norma di legge), l'utilizzo della struttura come strumento didattico è fortemente limitato dalla impossibilità di usare strumenti audiovisivi integrativi.

Non intendiamo far carico a nessuno di questa situazione; è solo un dato oggettivo che deve essere affrontato e risolto.

Non abbiamo avuto finora una risposta chiara e definitiva da parte dell'Amministrazione Comunale, a cui ci siamo rivolti in prima istanza. Nell'obbligo morale e istituzionale di tenere in vita il museo, possiamo considerare come alternative alcune opzioni pensate o proposteci:

- a) limitazione del numero di reperti esposti (con evidenti limiti al lavoro e alla soddisfazione dei ricercatori ed appassionati ed il rischio di cristallizzazione della situazione),
- b) riduzione del n° delle sezioni rappresentate e rotazione delle collezioni in modo da presentare una ambientazione nuova ogni due-tre anni (soluzione estremamente difficile da praticare perché necessiterebbe di uno spazio di immagazzinamento molto grande, con un estremo rischio nella conservazione dei campioni, ed anche in questo caso un annichilimento dello spirito di chi opera entusiasticamente per trovare, pulire, preparare ed esporre al pubblico un reperto,
- c) Spostamento definitivo di qualche sezione in altro ambiente e gestione come altro museo vero e proprio, magari in comuni limitrofi che, non avendo strutture del genere, potrebbero essere ben più disponibili,
- d) Trasferimento di tutta la struttura museale in altra sede, comunale o extracomunale, più grande e dignitosamente attrezzata (scelta sicuramente impegnativa per la mole di lavoro che naturalmente incomberebbe sui "volontari" del GNM e per l'allontanamento dal centro del paese inteso anche come centro di riferimento di tutte le attività culturali).

Come si vede, la problematica è grande e nessuna delle scelte possibili è ideale (mentre l'ideale è purtroppo pressoché impossibile ma ci sarebbe!); e la fase decisionale non può essere rimandata ormai a lungo. Contiamo sull'aiuto di tutti i soci per instaurare un dibattito sereno con lo scopo di capire quale tipo di scelta potrebbe essere più condivisibile, dato che tutti dovremo in ogni caso sentirci impegnati per dare con il nostro contributo un concreto e stabile futuro al Museo di Storia Naturale di Nervesa.

Alberto Talamanca



ALI. UCCELLI TRA PIAVE E MONTELLO

Questo il tema della mostra che si è tenuta a Nervesa dal 23 settembre al primo ottobre e che ha avuto come protagonisti gli uccelli tipici del nostro territorio. Grazie alla preziosa collaborazione di alcuni appassionati che hanno prestato i loro esemplari imbalsamati e ad una ambientazione accurata, la mostra ha illustrato in modo esauriente e completo quali sono gli uccelli che si possono incontrare nelle nostre zone e il loro ambiente di vita.

Uno stagno e alcune piante tipiche delle zone umide hanno fatto da scenario a bellissimi esemplari di airone, anatra, martin pescatore, garzetta, e tarabuso ..., uccelli che notoriamente amano gli ambienti palustri.

Querce, muschi, tronchi, siepi hanno invece accolto tra le loro fronde: picchi, rigogoli, beccacce, ghiandaie uccelli tipici del bosco.

Il pubblico ha, inoltre, potuto ammirare altri superbi esemplari di volatili esposti nelle varie bacheche.

Notevole interesse hanno destato i rapaci, sia diurni che notturni.

Un enorme gufo reale ha attirato attorno a sè nugoli di adulti e bambini.

Una serie di pannelli didattici accompagnava il visitatore lungo il percorso espositivo, spalancandogli le porte del meraviglioso mondo degli uccelli, spiegandogli le loro origine, la loro struttura, la forma-funzione, l'organo vocale, il becco-funzione.....

Una mostra questa che per la sua completezza e nonostante sia stata contenuta per motivi di spazio, ha potuto accontentare il pubblico più eterogeneo, dall'esperto ornitologo allo scolaro, dall'operatore del settore al semplice curioso.

Fulvia Lozza



1994 Un anno importante per il G.N.M.

Nel 1994 ricorreva il 1000° anniversario della prima volta che il nome di Nervesa appare in un documento storico; nella fattispecie, una donazione del re germanico Ottone III a Rambaldo, conte di Treviso (e successivamente di Collalto e S. Salvatore), datata appunto 994.

Era un'occasione irripetibile per organizzare un ciclo di manifestazioni commemorative adeguate, di cui il G.N.M., in virtù della sua organizzazione, dei suoi ricercatori e del suo Museo, avrebbe agevolmente potuto fare da punto di riferimento.

Già nel 1993 avevamo cercato di far sedere ad un tavolo le varie componenti associative che avrebbero potuto (o dovuto) essere interessate a questa manifestazione, ma ci siamo subito resi conto che non solo indifferenza ma addirittura gelosia e ostilità sarebbe stato quello contro cui saremmo andati a parare.

Tale situazione, appena mitigata dalla approvazione e sostegno, puramente tecnici, della Amministrazione Comunale nella persona del Sindaco, che ci garantiva una copertura economica ritenuta sufficiente per la realizzazione di una mostra, provocava anche al nostro interno delle perplessità e, presa la decisione di accettare comunque la sfida, anche delle strane e dolorose defezioni.

Ma le basi c'erano, la volontà anche ed il resto sarebbe venuto: cosicché l'avventura del Millennio prese forma e cominciò a muoversi la macchina dell'organizzazione.

Il primo periodo, nei mesi di gennaio-aprile, venne dedicato interamente a completare le ricerche documentali, le prassi burocratiche ed amministrative, le domande ad enti, biblioteche, Archivi, a preparare parte dei materiali da esporre: testi, cartine, fotografie etc.; un lungo, importante lavoro in cui è stato fondamentale l'apporto dell'allora bibliotecaria sig.ra Loredana Pezzato, nominata sul campo Responsabile della Segreteria del Comitato Organizzativo, nonché addetta alle Pubbliche Relazioni ed anche Cassiera.

Il primo vero atto esterno è stato compiuto il 29 maggio, con la scoperta da parte del Sindaco di una lapide commemorativa del 50° anniversario della morte dell'insigne storico nervesano Oreste Battistella, presso la tomba di famiglia nel cimitero parrocchiale, voluta e fatta totalmente a spese del G.N.M.

E fu subito tempesta! Poiché la cerimonia rientrava nelle manifestazioni del millenario a cui partecipava a tutti gli effetti l'Amministrazione Comunale, e sembrato naturale e logico che alla cerimonia culturale venissero invitati dal sindaco autorità e cittadini. Apriti cielo! Un Consigliere Comunale, chiaramente molto poco al corrente di storia e cultura, non trovò meglio da fare che piantare



una polemica addirittura sulla paternità politica della manifestazione. Conosciuto da tutti, in paese ciò provocò solo ilarità, ma in compenso, siccome il suddetto sa anche scrivere, finimmo sui giornali con botte e risposte varie e così ottenemmo una ottima pubblicità per oltre 15 giorni, cosa che non avremmo mai sperato di ottenere con il semplice comunicato stampa che avevamo inviato alle redazioni. Ci spiace solo di non aver più visto per le strade il "Consigliere Socialista" che pare volesse indire addirittura un Consiglio Comunale sull'argomento, per poterlo adeguatamente ringraziare.

Nel frattempo le operazioni continuavano e secondo gli accordi presi con l'allora Preside, appena finiti gli esami della scuola media, i materiali espositivi, bacheche, vetrine, tavoli, supporti, luci etc. sono stati fatti affluire, ed iniziò l'allestimento vero e proprio.

Il mese di luglio mise a dura prova sia il fisico che i nervi ed il morale degli organizzatori; difficoltà di vario tipo, incomprensioni, altri impegni, sembravano cospirare contro l'inaugurazione della mostra, che però nonostante tutto, grazie ad un efficace quanto faticoso sforzo finale, poté essere inaugurata dal Sindaco alla presenza di autorità e cittadini il 23 luglio 1994.

Concepita come un excursus sulla storia di Nervesa e dei Nervesani, si articolava su una quindicina di argomenti trattati prima graficamente con testi, disegni e carte, poi con reperti e documenti, quanto possibile originali, per offrire una possibilità di lettura completa a tutte le fasce di utenti.

Iniziava con la parte Geologica del territorio, per arrivare ai primi insediamenti preistorici del paleolitico, neolitico, bronzo e ferro fino al periodo romano con le testimonianze provenienti dai siti archeologici locali, e raccolte nel nostro museo. Dopo il periodo buio del I millennio si riprendeva appunto dal documento del 994 per illustrare con documenti il Medioevo con l'Abbazia e la Certosa del Montello, l'arrivo della Serenissima e lo svolgimento del rapporto con essa fino a Napoleone; poi ancora gli inizi del secolo, la fatidica I Guerra Mondiale e la difficile ricostruzione, il secondo conflitto mondiale, il dopoguerra ed il cammino per diventare l'attuale Nervesa. Inutile dire che la maggior parte dei reperti provenivano dal nostro Museo; mentre i documenti, belli ed importanti, venivano dall'Archivio di Stato di Treviso e dalla Biblioteca di Treviso.

L'esposizione, sui tre piani della scuola media messi a disposizione, constava di ca. 20 tabelloni esplicativi scritti, ca. 80 tabelloni con documenti e fotografie, 13 bacheche chiuse ed altri reperti in vista, per un totale di ca. 200 m di percorso espositivo a senso guidato; l'allestimento è stato apprezzato anche da esperti e ci ha consentito di mettere in evidenza argomenti e reperti che molti nervesani ignoravano. La mostra è stata aperta fino al 30 ottobre con apertura nei giorni festivi dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 21 e nei feriali in orario scolastico.



Anche in questo caso, dobbiamo rilevare che a causa di evidenti pressioni nei confronti della nuova Preside, esercitate da alcuni elementi motivati da personali ripicche nei nostri confronti, (abilmente mascherate da superiori interessi per la l'incolumità dei ragazzi), che avrebbero voluto l'immediato smantellamento della mostra, si è venuto ad incrinare il rapporto con la scuola. Poiché pare che una mostra didattica sulla storia di Nervesa non abbia fini educativi (questo per alcuni insegnanti e genitori di Nervesa), mentre scolaresche venivano dalle scuole elementari e anche medie di altri comuni; questi individui, facendo addirittura intervenire (epistolamente!) Provveditore, Prefetto e USL, hanno ottenuto che la Preside vietasse la visita della mostra durante le lezioni.

La mostra comunque doveva chiudere il 30 ottobre e così è stato!

Ha avuto un ottimo successo di critica ed è stata visitata da ca. 9000 persone. Il risultato totalmente positivo è stato raggiunto anche con un'altra manifestazione correlata: la pubblicazione, con presentazione presso la mostra, il 24 settembre, del libro catalogo "Narvesa 994-1994", raccolta di ricerche inerenti alla mostra in cui compaiono parecchi articoli di nostri soci. La pubblicazione oltre alle vendite curate dalla biblioteca, verrà introdotta nel normale circuito delle librerie.

La manifestazione più entusiasmante è stata però la discesa del Piave tra Falzè e Nervesa con le zattere Cadore e Narvesa, in concomitanza con la sagra paesana, il 25 settembre. La manifestazione, voluta da noi e dalla Fameja dei Zater e Menadas del Piave a completamento della tragica discesa del 1992, ha sortito, nonostante alcuni inconvenienti, un successo enorme. Al percorso hanno partecipato anche 5 nostri soci, dove hanno brillato per ardore e tenacia anche nei momenti più duri! (Vedasi raccolta foto su Attività 1994).

L'ultima manifestazione del Millennio ci ha ancora una volta visto protagonisti; la Giornata con Annullo Filatelico Speciale, il 26 dicembre, in cui sono state presentate e vendute anche due serie di cartoline storiche e speleologiche ideate e realizzate da noi con la sponsorizzazione della Tecnica S.p.A. La manifestazione è pienamente riuscita ed è stata di grande soddisfazione anche per i complimenti della cittadinanza per l'iniziativa.

Complessivamente dunque un gran risultato per le nostre bandiere, anche se, come abbiamo fatto rilevare prima, ci sono state defezioni e tentennamenti, quando non proprio ostacoli. Anche questa è una occasione per farci riflettere su cosa voglia dire far parte di un gruppo: i programmi ed le attività possono essere discussi e modificati ma quando ci si gioca l'immagine del G.N.M., dobbiamo tutti essere compatti e disponibili, senza gelosie e protagonismi, posponendo, quando non vitali, i nostri interessi all'obiettivo perseguito in quel momento. Sentirsi Gruppo, quindi; non usare il Gruppo solo per il divertimento che può offrire.

MUSEO di STORIA NATURALE & MOSTRE

Gruppo Naturalistico Montelliano
Nervesa della Battaglia



I nostri ringraziamenti vanno solo a poche persone, disponibili e corrette, mentre lungo sarebbe l'elenco dei Nervesani ignoranti, astiosi e stupidamente invidiosi e vanitosi che con il loro comportamento da primedonne hanno solo esaltato la nostra capacità organizzativa e realizzativa. Meglio così, "molti nemici, molto onore" e sotto questo aspetto possiamo andare fieri del nostro 1994.

Alberto Talamanca

GLI ZATTIERI DI NERVESA

Sull' onda dei piacevolissimi momenti trascorsi durante le celebrazioni del 500° anniversario dello Statuto degli Zattieri del Piave nel 1992 e nella manifestazione culminata con la discesa sulle zattere da Falzè a Nervesa nel settembre del 1994 e sostenuti dalla bella amicizia che si è creata con gli Zattieri di Codissago, nel 1995 abbiamo avuto il piacere di essere invitati a partecipare alla discesa di un tratto del fiume Drava, in Carinzia (Austria).

Nei giorni 17-20 Agosto, sei nostri soci (M.V. Bernardel, F. Chiumento, G. Collatuzzo, P. Gasparetto, F. Lozza, A. Talamanca e la nostra affezionata sostenitrice e P.R. L. Pezzato), hanno partecipato, rigorosamente in costume, ad una straordinaria manifestazione folcloristica, organizzata da alcuni gruppi di Zattieri della Drava..

Il primo giorno, oltre che nel trasferimento da Nervesa in Carinzia, con alcune soste culturali (visita a Venzone del Duomo restaurato e a Zuglio al Foro Romano) e gastronomiche, è stato impegnato nella costruzione delle zattere; ogni gruppo cercava di dare il meglio di sé nel costruire la propria più solida e stabile possibile, compatibilmente con il materiale e le tecniche classiche da usare. L' unica zattera italiana spiccava per la grandezza (ben 5 "copole") e per la quantità possibile di sopracarico (anche 40 persone!).

Dal 18 al 20 Agosto ci sono stati i giorni di navigazione vera e propria. Partiti da OBERDRAUBURG, in allegria e serenità abbiamo attraccato a sera presso DELLACH per poi riprendere il giorno dopo con due tappe che ci hanno portato prima a BERG e poi a RADLACH. Il giorno seguente, la quarta tappa a SACHSENBURG ed infine l' arrivo a BALDRAMSDORF.

Il percorso totale coperto in zattera è stato di 50 Km. ca. Ad ogni tappa ci attendeva un fornito stand gastronomico dove, tra birre, crauti, würstel e l' apprezzata da tutti "snaps", orchestre e bande locali rallegravano i partecipanti. Lungo il percorso, sui ponti che attraversano la Drava, lungo le sponde raggiungibili e le strade che le costeggiano, gruppi di persone in costume salutavano e lanciavano fiori in un clima di allegria e grande simpatia. Simpatissime anche le serate, quando ci si riuniva in qualche locale tipico a gustare i cibi locali e a sentire le musiche caratteristiche.

Dal punto di vista naturalistico, è stata una esperienza entusiasmante. La Drava scorre lenta e maestosa in una valle dai fianchi alti e scoscesi che si è scavata nei millenni, costeggiando boschi di conifere, faggi, betulle e querce, in un paesaggio pochissimo intaccato dalla presenza umana.

Interessanti alcuni incontri con animali selvatici, poco intimoriti dal nostro passaggio, come anatre e oche selvatiche ed alcuni rapaci diurni.

Magistrale l' organizzazione teutonica, ma migliore l' italica arte di arrangiarsi che ci ha sostenuto nei momenti delicati, limitati soprattutto all' unica nota veramente negativa: il brutto tempo che ci ha costantemente accompagnato tutti i giorni, mai continuo ma sollecito a riprendere intensità appena ci si erano tolti gli indumenti protettivi.

Agli amici Zattieri di Codissago, i nostri ringraziamenti e l' augurio di poter avere ancora altre occasioni di simili incontri.

Alberto Talamanca

Botanica





Attività '95

L'attività della sezione di Botanica, nel 1995, si è svolta in maniera preponderante nel "nostro" bosco (Valle delle Tre Fonti). Abbiamo abbandonato l'usuale piantumazione annuale attivandoci però nella pulizia del sottobosco (Domenica 26 febbraio) e con la sistemazione dell'area Sud-SudOvest effettuando il taglio delle parti secche e l'eliminazione delle erbe infestanti.

Il primo marzo il responsabile del Corpo Forestale di Volpago visitando il luogo ha portato alcuni buoni consigli illustrando dei metodi di lavoro per ottenere migliori risultati nel ripristino del bosco.

Dopodiché il 7 marzo ricevendo la visita dell'Ispettorato Forestale Regionale, ci si accorse di un attacco di funghi parassiti (*Armillaria mellea*) alla farnia, si decise quindi di far intervenire un fitopatologo (Dr. M. Vettorazzo) per risolvere tale situazione.

Il 22 marzo interviene il fitopatologo e il Dott. Faganello che dopo un accurato controllo della situazione del bosco, decidono i modi e metodi per fermare tale attacco di parassitismo anche se di difficile attuazione.

Nell'occasione viene proposta una manifestazione da tenersi in autunno, che con la partecipazione di alunni delle scuole elementari, mostri nel "campo" le malattie del bosco e i metodi per curarle. In ottobre con Marco Vettorazzo ed una sua collega del Laboratorio di Fitopatologia dell'Ispettorato Forestale Regionale si è svolta, prima con una lezione nella scuola di Arcade poi nella Valle delle Tre Fonti, un'escursione che ha dato degli ottimi risultati dimostrando la capacità scientifica e didattica sia dei relatori che dei soci del nostro Gruppo, supportati anche da una buona capacità organizzativa.

Nel frattempo durante il mese di luglio per due Domeniche consecutive si è proceduto all'eliminazione delle piante infestanti, specialmente nelle aree di piantumazione dove il sottobosco ed i rovi hanno la meglio sulle giovani piante.

Calendario delle giornate lavorative svoltesi durante il 1995.

- 26.02.95 Taglio e frantumazione delle piante infestanti
- 01.03.95 Visita del Corpo Forestale di Volpago
- 05.03.95 Taglio e frantumazione delle piante infestanti
- 07.03.95 Visita Ispettorato Forestale Regionale
- 12.03.95 Taglio e frantumazione delle piante infestanti
- 19.03.95 Taglio e frantumazione delle piante infestanti
- 22.03.95 Visita del Dott. Faganello e del fitopatologo
- 26.03.95 Taglio e frantumazione delle piante infestanti
- 26.03.95 Partecipazione all'operazione "Mura Pulite", organizzata dagli Alpini a Treviso
- 16.07.95 Taglio e frantumazione delle piante infestanti
- 23.07.95 Taglio e frantumazione delle piante infestanti
- 05.08.95 Taglio e frantumazione delle piante infestanti
- 15.10.95 Escursione con fitopatologo e scuole di Arcade



Per il 1996 si proseguirà l'opera di pulizia nell'area Nord-Est di infestanti per dare spazio alla presenza di farnia e robinia con alcune piante del sottobosco; sarà pure allargata l'area delle piantumazioni effettuate nel corso dei quattro anni precedenti. Quest'anno si dovranno ripristinare le tabelle illustrative realizzate al pirografo, del Percorso Naturalistico, che per gli eventi atmosferici si sono rese incomprensibili. Le nuove tabelle dovranno essere realizzate con materiale atto a far fronte a tali eventi.

Proseguirà, inoltre, il censimento della flora presente nella Valle delle Tre Fonti, che sarà allargato all'area del Tavaran Longo, dove verrà allestito il Laboratorio Didattico di Biospeleologia.

Un ringraziamento va a tutti i soci del gruppo e a tutti coloro che hanno contribuito ai lavori, al

Servizio Forestale Regionale, all'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste, al Corpo Forestale di Volpago, al Dottor Faganello, al Dottor Marco Vettorazzo (fitopatologo del Servizio Forestale), agli Sponsor, e soprattutto al proprietario Dottor Caponi che ci permette di continuare il progetto di valorizzazione e ripristino ambientale.

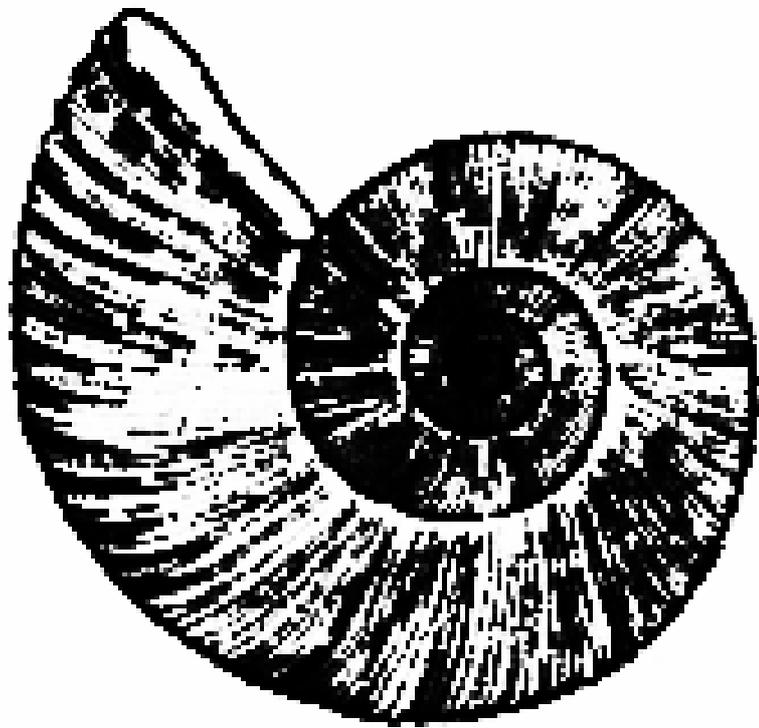
Rodolfo Girotto

Gruppo Naturalistico Montelliano
Nervesa della Battaglia

BOTANICA



Paleontologia





Paleontologia 1995, un anno strepitoso

Nel 1995 la Sezione di Paleontologia del Gruppo Naturalistico Montelliano ha vissuto un grande rilancio. Era da molto tempo, infatti, che non si assisteva ad un numero così grande di uscite di gruppo e con così tanti partecipanti.

La località più visitata è stata la zona della cave di argilla a Possagno (TV), che, sebbene già abbondantemente battute dai “vecchi” negli scorsi anni, ai neofiti riserva sempre abbondante e simpatico bottino. Anche stavolta è stato trovato qualche reperto interessante ed insolito della vasta fauna locale (ricordiamo a chi ci legge che il periodo di riferimento è l’ Eocene Superiore, circa 50 milioni di anni fa, quindi.

Sempre a Possagno, però su rocce calcaree risalenti al periodo Cretaceo, quindi circa 99 milioni di anni fa, abbiamo avuto la soddisfazione di trovare vari frammenti di pesci fossili, scarsamente significativi date le condizioni del ritrovamento (materiali di scarto di cava), ma di grande soddisfazione per il collezionista. Molto belle un paio di code intere ed interessante un pesce molto frammentato ma quasi completo, che, recuperato quasi tutto e pazientemente rimesso assieme da P. Gasparetto sarà restaurato per essere messo in bella mostra nel nostro Museo.

A Luglio, abbiamo avuto una “due giorni” paleontologica ad Asti, località tipica del Pliocene, ca. 3 milioni di anni fa; hanno partecipato 3 soci che hanno riportato un abbondante bottino di campioni, relativamente antichi ma molto belli; positivo anche il notevole risvolto enogastronomico della gita!

Sicuramente di ottima presa anche due uscite, in diversi periodi, sui calcari Toarciani (Giurassico superiore, 170 milioni di anni) di Soffranco e di Igne nel territorio di Longarone (BL), da dove sono stati portati alcuni bei campioni di Ammoniti di varie specie.

Molto particolare, infine, una “5 giorni - non stop” in Calabria, dove si è cercato di valutare la potenzialità di diverse località fossilifere riferite al Pliocene Calabro, 5-3 milioni di anni, in vista di una spedizione di gruppo da effettuarsi nell’ estate 1996. Sono state testate una decina di località, a fauna molto varia, e sono stati raccolte alcune centinaia di campioni vari; in particolare, si è localizzato un giacimento molto ben caratterizzato che si è dimostrato particolarmente ricco e da cui sono state estratte almeno una cinquantina di specie tra cui campioni molto belli di *Glycymeris bimaculata* ed *inflata*, *Anadara diluvii*, *Arca noae*, *Chama placentina*, *Panopea glycymeris*, *Fusinus rostratus*, *Murex brandaris* e molte specie appartenenti ai generi *Hinia*, *Amyclina*, *Pecten*, *Nassarius*, *Natica* che verranno classificate nel prossimo periodo.

Tutti i materiali, opportunamente studiati, classificati e restaurati, entreranno a far parte della collezione del Museo di Storia Naturale, non appena sarà stata completata la sistemazione delle bacheche della Sezione, prevista con i fondi appositamente stanziati nel bilancio 1996.

Invitiamo tutte le persone interessate, socie e non, a partecipare alle attività della sezione, un modo per arricchire la propria collezione di reperti e il proprio bagaglio tecnico-culturale di preziosi scambi di idee e pareri con altri appassionati.

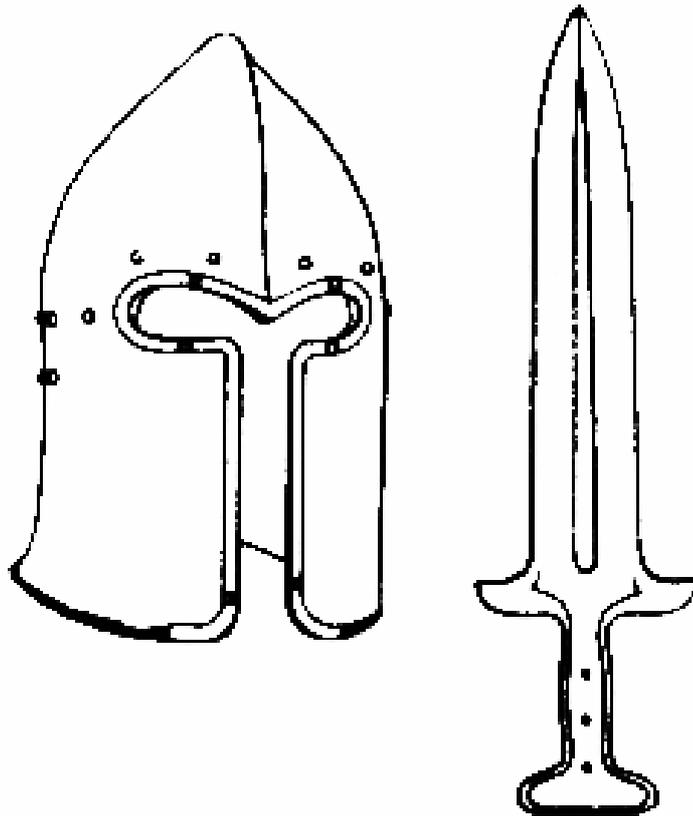
Alberto Talamanca

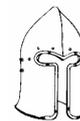
PALEONTOLOGIA

Gruppo Naturalistico Montelliano
Nervesa della Battaglia



Archeologia





I PERCHE' DI UN BOLLETTINO

Siamo alla quinta esperienza nella redazione di un resoconto delle nostre attività annuali. Per un lungo periodo (fino al 1989), non venne redatto sia per l'incapacità pratica di chi avrebbe dovuto incaricarsi della organizzazione redazionale sia per la reale mancanza di attività, progetti ed esperienze.

Quando fu realizzato, il "bollettino" venne distribuito per soddisfare l'esigenza primaria di portare a conoscenza, soci e non, per mezzo di un documento scritto delle relazioni di cassa del Gruppo, e successivamente integrato sino ad arrivare ad oggi con articoli sulle attività svolte e programmi futuri, e soprattutto sui progetti e le "cose" fatte durante l'anno appena trascorso.

E' una esigenza primaria, a mio parere, lo scrivere delle attività svolte, per non far passare velocemente nell'oblio ricerche che pure nella loro limitata sfera sono importanti per la vita del Gruppo e per la nostra stessa soddisfazione.

Inoltre, oggi tutto questo, risulta più facile data la presenza di attrezzature (PC acquistato nel 1995) che ci permettono di essere autonomi ed efficienti.

Perché scrivere su un "Bollettino interno".

"Scrivere" vuol dire portare a conoscenza di altri, anche all'interno del proprio gruppo, di cosa si è riusciti a fare per noi stessi e per la comunità, mossi da una filosofia comune improntata sul "sociale".

Vuol dire anche evitare di perdere parti della memoria storica del Gruppo, come purtroppo è capitato in tempi passati, quando progetti interessanti e portati al completamento con grande fatica, non hanno avuto la possibile pubblicizzazione, per imperizia propositiva, neanche su un quotidiano locale, quando con maggior attenzione sarebbe stato facilmente pubblicato su riviste specializzate (es. Speleologia).

L'esigenza di costruirlo "a più mani".

E' un aspetto importante, che implica il coinvolgimento di "tutti" i soci nei lavori di preparazione del bollettino, ma anche la condivisione dei progetti annuali, che siano di speleologia come di qualsiasi altro settore trattato dalla nostra associazione, fatti che portano inevitabilmente ad accrescere culturalmente e socialmente la nostra personalità di singoli.

Punto di partenza per diventare "piccoli scrittori"

Il comunicare le nostre esperienze ad altri normalmente suscita un certo "piacere" e soprattutto può risultare utile a chi ci legge, non solo a chi è già inserito, ma anche a chi vorrebbe avvicinarsi a certe metodologie ma le vede come aliene e distanti, intoccabili da un normale approccio.

Questo 1996 prende inizio con molti programmi di lavoro che spero porteranno lustro al nostro Gruppo. Uno fra questi è l'istituzione del Laboratorio didattico di Biospeleologia, che vista la mole dei lavori preventivati ci impegnerà in maniera onerosa. Il progetto non è limitato solo alla costruzione di una struttura, ma bensì a creare le possibilità di far crescere all'interno della nostra Associazione la sensibilità verso questa branca scientifica con lo scopo di portare nuovo ossigeno alla nostra organizzazione.

E' improprio indicare programmi per il 1996, in quanto sarà il nuovo Consiglio Direttivo eletto in occasione della prossima Assemblea Generale che provvederà ad stendere i programmi, ma ritengo che certi "impegni" presi con altre istituzioni debbano avere quella continuità con i quali sono stati concepiti e attivati nell'ottica di una continuità di filosofia operativa e di unione di intenti.

Paolo Gasparetto